



# Comune di Isola di Capo Rizzuto

Provincia di Crotona

SETTORE 3

LL.PP./MANUTENTIVO - AMBIENTE-RIFIUTI - S.I.I. -

BENI CONFISCATI - EUROPROGETT. - PNRR -

PROTEZIONE CIVILE - INFORMATICO

Servizio Gestione e Valorizzazione dei Beni Confiscati  
alla criminalità organizzata

## **AVVISO PUBBLICO**

**PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD USO GRATUITO, A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE ED ALLO SCOPO DI PROMUOVERNE L'UTILIZZO PER FINALITA' SOCIALI, DI N.17 IMMOBILI, CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO.**

### **1. OGGETTO DELL' AVVISO**

Il presente avviso è l'indizione di apposita selezione aperta per l'individuazione degli Enti cui affidare, attraverso il presente procedimento di selezione, in concessione gratuita l'uso beni immobili, confiscati alla criminalità organizzata, appartenenti al patrimonio immobiliare indisponibile del Comune di Isola di Capo Rizzuto.

### **2. DESTINATARI DELL' AVVISO**

I soggetti a cui il presente avviso è diretto sono esclusivamente comunità, anche giovanili, enti, anche enti pubblici non economici, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, e s.m.i., cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, e s.m.i., o comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e s.m.i., nonché associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i., operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Non si terrà pertanto conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti in tali categorie e comunque non operanti in detto settore.

Non possono comunque concorrere alla concessione di beni confiscati quegli organismi dei quali facciano parte amministratori e/o dipendenti comunali che vi svolgano funzioni direttive, ovvero le abbiano svolte nel biennio precedente, né quegli organismi i cui soci versino in ipotesi di incompatibilità o esclusione previsti dalla legge.

### **3. FINALITA' E UTILIZZO DELL'IMMOBILE ASSEGNATO IN CONCESSIONE**

Gli immobili possono essere destinati ad attività al servizio del territorio, al fine di attuare politiche di promozione sociale, culturale, ambientale, della legalità e della sicurezza, creando opportunità di sviluppo e di lavoro, per combattere il disagio sociale, l'emarginazione e la disoccupazione.

I beni non potranno essere utilizzati come mera sede sociale di una associazione, enti e cooperative sociali, dovendosi in essi altresì svolgere una attività a servizio del territorio.

### **4. IMMOBILI INTERESSATI (Allegato 1)**



# Comune di Isola di Capo Rizzuto

Provincia di Crotona

SETTORE 3

LL.PP./MANUTENTIVO - AMBIENTE-RIFIUTI - S.I.I. -  
BENI CONFISCATI - EUROPROGETT. - PNRR -  
PROTEZIONE CIVILE - INFORMATICO

Servizio Gestione e Valorizzazione dei Beni Confiscati  
alla criminalità organizzata

LINK MAPPA		<a href="https://www.google.com/maps/d/edit?hl=it&amp;mid=lqGyLE96mgJPMCRZe_oHk5m-skPJMfUo&amp;ll=38.965312981247116%2C17.094002550000027&amp;z=13">https://www.google.com/maps/d/edit?hl=it&amp;mid=lqGyLE96mgJPMCRZe_oHk5m-skPJMfUo&amp;ll=38.965312981247116%2C17.094002550000027&amp;z=13</a>					RIF. CATASTALI	
N. Google Maps	Codice univoco	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	CONSISTENZA	F.	PARTICELLA ORIGINARIA	PIANO	
1	1	FABBRICATO URBANO	VIA GIORDANO BRUNO 9	4 PIANI F.T.	20	31	GARAGE 1° PIANO	
1	2	FABBRICATO URBANO	VIA GIORDANO BRUNO 9	4 PIANI F.T.	20	31	APPARTAM. 1° PIANO	
1	3	FABBRICATO URBANO	VIA GIORDANO BRUNO 9	4 PIANI F.T.	20	31	APPARTAM. 2° PIANO	
1	4	FABBRICATO URBANO	VIA GIORDANO BRUNO 9	4 PIANI F.T.	20	31	APPARTAM. 3° PIANO	
2	5	FABBRICATO URBANO	VIA NILDE IOTTI	3 PIANI F.T.	20	1755	1° PIANO F.T.	
5	8	FABBRICATO URBANO	Via G. Marconi	4 PIANI F.T.	20	148	1° PIANO F.T.	
5	9	FABBRICATO URBANO	Via G. Marconi	4 PIANI F.T.	20	148	2° PIANO F.T.	
5	10	FABBRICATO URBANO	Via G. Marconi	4 PIANI F.T.	20	148	3° PIANO F.T.	
5	11	FABBRICATO URBANO	Via G. Marconi	4 PIANI F.T.	20	148	4° PIANO F.T.	
7	15	FABBRICATO URBANO	VIA LE CASTELLA 16	5 PIANI F.T.	20	11	PRIMO PIANO F.T.	
7	16	FABBRICATO URBANO	VIA LE CASTELLA 16	5 PIANI F.T.	20	11	SECONDO PIANO F.T.	
7	18	FABBRICATO URBANO	VIA LE CASTELLA 16	5 PIANI F.T.	20	11	TERZO PIANO F.T.	
7	19	FABBRICATO URBANO	VIA LE CASTELLA 16	5 PIANI F.T.	20	11	TERZO PIANO F.T.	
7	20	FABBRICATO URBANO	VIA LE CASTELLA 16	5 PIANI F.T.	20	11	QUARTO PIANO F.T.	
7	21	FABBRICATO URBANO	VIA LE CASTELLA 16	5 PIANI F.T.	20	11	QUINTO PIANO F.T.	
11	25	FABBRICATO URBANO	LOC. S. DOMENICA	2 PIANI F.T.	33	1117	VILLETTA	
12	26	FABBRICATO URBANO	LOC. S. DOMENICA	2 PIANI F.T.	33	1116	VILLETTA	

I beni immobili, facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune, confiscati alla criminalità organizzata, possono essere visionati direttamente dal sito istituzionale del Comune di Isola di Capo Rizzuto, raggiungibile al seguente link:

<https://www.comune.isoladicaporrizzuto.kr.it/albo-beni-confiscati/>

sono concessi a titolo gratuito, sulla base di apposita convenzione, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ai soggetti di cui all'articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs. 159/2011, e s.m.i.

## 5. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda per il rilascio della concessione, redatta secondo le modalità previste dal presente avviso in carta semplice e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere indirizzata al Comune di Isola di Capo Rizzuto; ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante - sottoscrittore deve allegare, pena l'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

La richiesta, pena il non accoglimento, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente.

1. Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:
  - a. Per Enti, Comunità e Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;
  - b. Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
  - c. Per le Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n. 266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge regionale



# Comune di Isola di Capo Rizzuto

Provincia di Crotona

SETTORE 3

LL.PP./MANUTENTIVO - AMBIENTE-RIFIUTI - S.I.I. -

BENI CONFISCATI - EUROPROGETT. - PNRR -

PROTEZIONE CIVILE - INFORMATICO

Servizio Gestione e Valorizzazione dei Beni Confiscati  
alla criminalità organizzata

26 luglio 2012, n. 33; d) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR ottobre 1990, n.309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato.

2. Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che il soggetto richiedente:
  - a. non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
  - b. si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti del soggetto richiedente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
  - c. si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nella normativa vigente in materia;
  - d. è a conoscenza dei luoghi dei quali richiede la concessione e ha preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
  - e. si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
  - f. si obbliga a fornire polizza assicurativa ad immediata escussione, dietro semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione;
  - g. si obbliga alla volturazione immediata, a partire dalla data di assegnazione del bene, delle utenze elettriche, idriche etc ...;
3. Il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronogramma dal quale si possa evincere anche la tempistica necessaria per la sistemazione del bene prima dell'inizio delle attività;
4. Relazione analitica descrittiva delle attività svolte su beni confiscati alla mafia (se già in precedenza assegnatari di beni);
5. Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare sul bene, indicando: Tipologia di servizio e destinatari;
  - a. Committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
  - b. Data d'inizio e di scadenza dell'affidamento;
  - c. Numero totale di mesi di gestione;
  - d. Eventuali estremi dell'atto di affidamento;
6. L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente.
7. L'elenco nominativo del personale che il soggetto richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;
8. Computo metrico degli eventuali lavori di adeguamento/miglioramento che si intendono realizzare;

Anche gli atti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8) devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Il plico contenente la domanda, il relativo progetto, corredato dalla prescritta documentazione, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 10/06/2024 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Isola di Capo Rizzuto, Piazza Falcone e Borsellino, 1 - 88841 - Isola di Capo Rizzuto.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura **"AVVISO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD USO GRATUITO, A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE ED ALLO SCOPO DI PROMUOVERNE L'UTILIZZO PER FINALITÀ SOCIALI, DI N.17 IMMOBILI, CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO - Domanda di Ammissione"**.

Il plico deve contenere suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

- "A - Documentazione Amministrativa"



# Comune di Isola di Capo Rizzuto

Provincia di Crotona

SETTORE 3

LL.PP./MANUTENTIVO - AMBIENTE-RIFIUTI - S.I.I. -  
BENI CONFISCATI - EUROPROGETT. - PNRR -  
PROTEZIONE CIVILE - INFORMATICO

Servizio Gestione e Valorizzazione dei Beni Confiscati  
alla criminalità organizzata

- "B – Proposta progettuale".

Nella busta "A – Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti oltre alla richiesta di concessione (**Allegato 2**) anche tutti i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente avviso.

Nella busta "B – Proposta progettuale" devono essere contenuti tutti i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8) del presente avviso.

## 6. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione (articolo 8 comma 3° Regolamento Comunale).

La Commissione debitamente nominata, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che devono essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che, nel rispetto delle prescrizioni del decreto di destinazione dell'Agenzia del Demanio – Direzione Centrale per i servizi immobiliari Direzione Gestione beni confiscati, siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità di cui al vigente Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione (D.lgs. n° 159/2011 e ss.mm.ii.).

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario si seguiranno i seguenti criteri che si riferiscono ad una pluralità di elementi in merito alla capacità tecnica organizzativa e alla qualità del progetto diversificati a cui viene attribuito un punteggio come segue:

- a) **Capacità tecnica** relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, nell'ultimo triennio, di attività analoghe a quella che si intende realizzare sul bene per conto di enti pubblici e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito **0,50 punti** per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un massimo di **punti 20**. Le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;
- b) **Capacità organizzativa** relativamente all'assetto dell'Ente e al personale che intende impiegare nell'attività sul bene per la quale sarà attribuito un massimo di **punti 20**;
- c) **Somma investita** nella ristrutturazione, adeguamento funzionale e allestimento del bene: punti 1 ogni 1.000 € fino a un massimo di **10 punti**; al fine dell'attribuzione del punteggio sarà applicata la formula lineare;
- d) **Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale**, ivi incluso il progetto tecnico di eventuale ristrutturazione presentato: massimo **punti 30**;
- e) **Capacità Cooperativa** relativamente alla ipotesi di condivisione dello stesso immobile tra più Enti Associativi; la proposta dev'essere sottoscritta dai Rappresentanti Legali dei rispettivi Enti in merito alla disponibilità di gestione comune dello stesso immobile. Tale Dichiarazione sostitutiva dev'essere contenuta all'interno della Busta A di ognuno dei proponenti: **massimo punti 20**;

A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà in favore dei soggetti con maggiore capacità tecnica relativa all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, nell'ultimo triennio, di attività identica a quella che si intende realizzare sul bene per conto di Enti pubblici o privati e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime.

## 7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

la commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica, all'esame della documentazione prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene. È facoltà dell'amministrazione procedere alla verifica della documentazione prodotta con autocertificazione, pertanto la commissione di selezione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, può effettuare verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. Procederà con apposito sorteggio, oppure secondo criteri discrezionali, ad individuare i soggetti nei cui confronti sarà effettuata la verifica.

La commissione procederà, in un secondo tempo, dopo avere esaurito la verifica, in forma riservata ed attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto.

Esaurita la fase della valutazione tecnica, la commissione di selezione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà immediatamente alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti; quindi,



# Comune di Isola di Capo Rizzuto

Provincia di Crotona

SETTORE 3

LL.PP./MANUTENTIVO - AMBIENTE-RIFIUTI - S.I.I. -  
BENI CONFISCATI - EUROPROGETT. - PNRR -  
PROTEZIONE CIVILE - INFORMATICO

Servizio Gestione e Valorizzazione dei Beni Confiscati  
alla criminalità organizzata

procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria ed alla affissione in luogo pubblico presso la sede centrale del comune. Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio. La commissione richiederà all'ente, che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, la commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso la commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

È data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi. Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara e ritenuta congrua dall'Amministrazione. Il bene è affidato in via definitiva con provvedimento concessorio dal Responsabile del **Settore 3 - Servizio Gestione e Valorizzazione dei Beni Confiscati alla criminalità organizzata**, su proposta della commissione secondo le risultanze della selezione pubblica. La concessione del bene comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie, anche riservate, in ordine all'ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e delle professionalità e del personale proprio che lo stesso ente intende impiegare nel bene. L'amministrazione comunale, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'amministrazione comunale in materia di contrasto della camorra e della criminalità organizzata.

Il Responsabile, preso atto dell'esito della gara, individuerà, con apposita determinazione, il concessionario, per l'adozione del provvedimento di concessione e la successiva sottoscrizione del capitolato-contratto, che comunque dovranno essere preceduti dall'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine al soggetto richiedente, ai sensi della normativa vigente, ed alle persone dei soci, degli amministratori, e del personale proprio che lo stesso soggetto intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni.

Tutte le spese e gli oneri contrattuali, se previsti per legge, sono a carico del soggetto concessionario. Perfezionata la concessione, il Responsabile del Settore Tecnico ne darà notizia all'Agenzia, al Prefetto ed ai Responsabili territoriali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Ove sia possibile in ragione della conformazione strutturale e funzionale del bene e sia rispondente all'interesse pubblico in concreto perseguito con la concessione, è consentita la concessione in uso plurimo di un medesimo bene da parte di più soggetti sempre selezionati con le modalità di cui ai precedenti commi.

La concessione del bene comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine all'Ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e del personale proprio che lo stesso soggetto richiedente intende impiegare nel bene.

## 8. DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO

I beni sono concessi in uso per la durata di anni 5 (cinque) a titolo gratuito. Alla scadenza, al concessionario non compete alcuna indennità e/o rimborso di qualsiasi genere e natura. A richiesta del concessionario, previa valutazione della permanenza e dell'attualità di tutti i requisiti di assegnazione iniziali, è rinnovabile, prima della scadenza, per un ulteriore periodo pari a quello scaduto. La durata della convenzione e dei relativi rinnovi non potrà comunque superare un massimo di 19 anni ex art. 14 del D.P.R. 296/2005.

La durata della concessione in uso a titolo gratuito sarà modulata tenendo conto di quanto argomentato in sede di offerta progettuale. Pertanto, la Commissione valutatrice – in base agli elementi forniti in fase di proposta progettuale circa il rapporto durata progettuale/attività manutentive ed investimenti – potrà accogliere la richiesta temporale avanzata dal soggetto istante, ovvero rimodularla, fermo il limite minimo di 5 anni.

## 9. CESSIONE DEL BENE E DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene oggetto di concessione in uso a titolo gratuito, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto-convenzione, così come stabilito dall'art. 21 del Regolamento vigente per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.



# Comune di Isola di Capo Rizzuto

Provincia di Crotona

SETTORE 3

LL.PP./MANUTENTIVO - AMBIENTE-RIFIUTI - S.I.I. -  
BENI CONFISCATI - EUROPROGETT. - PNRR -  
PROTEZIONE CIVILE - INFORMATICO

Servizio Gestione e Valorizzazione dei Beni Confiscati  
alla criminalità organizzata

---

## 10. CONTROLLI

- Il Responsabile del Settore che gestisce il **Settore 3 – Servizio Gestione e Valorizzazione dei Beni Confiscati alla criminalità organizzata** tramite gli uffici appositamente incaricati, e di concerto, ove occorra, con la Polizia Municipale, verifica costantemente che i terzi contraenti dei contratti stipulati ai sensi del presente regolamento svolgano la gestione sui beni in conformità al principio di buona amministrazione e alle specifiche previsioni del contratto; la verifica sull'attività del terzo concessionario dei beni sia per finalità sociali che di lucro può essere sia di carattere tecnico (controlli tecnici sull'attività, sulla capacità professionale del personale, ecc.) sia di carattere economico (sulla gestione finanziaria, sulle spese, sui bilanci).
- Il Responsabile del Settore che gestisce il **Settore 3 – Servizio Gestione e Valorizzazione dei Beni Confiscati alla criminalità organizzata**, inoltre, dovrà verificare almeno annualmente, la permanenza in capo terzo concessionario dei beni sia per finalità sociali che di lucro dei requisiti di legge che giustificano la concessione;
- Nell'ambito dei poteri di controllo, il Responsabile del Settore che gestisce il **Settore 3 – Servizio Gestione e Valorizzazione dei Beni Confiscati alla criminalità organizzata**, può in ogni momento procedere ad effettuare o disporre ispezioni, accertamenti di ufficio o richiedere documenti o relazioni al terzo contraente.
- Il Responsabile del Settore che gestisce il **Settore 3 – Servizio Gestione e Valorizzazione dei Beni Confiscati alla criminalità organizzata**, verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., la concessione in uso a titolo gratuito. Qualora dall'attività di controllo emerga che il bene non venga gestito con regolarità si procederà a risolvere il rapporto;
- Tutto quanto non riportato nel presente avviso ma in conformità a quanto prescritto dal Regolamento Vigente.

## 11. DECADENZA

La concessione in uso a titolo gratuito sarà dichiarata decaduta o revocata nei casi previsti dall'art. 5 dal Capitolato d'onori (**Allegato 3**).

Per ulteriori chiarimenti, i soggetti interessati, possono rivolgersi al Responsabile del Procedimento identificato nella persona di Geom. Antonio Vittimberga

Verrà creata un'apposita casella mail istituzionale alla quale possono essere inviate richieste di chiarimento relativa alla presente procedura: [beniconfiscati@isolacr.it](mailto:beniconfiscati@isolacr.it)